



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 60 DI DATA 21 Agosto 2017

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione della graduatoria delle istanze di contributo e approvazione delle tre domande di finanziamento presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 687 di data 5 maggio 2017 per l'operazione 7.1.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone al alto valore naturalistico" per l'anno 2017 e assegnazione degli aiuti per complessivi Euro 75.794,80.

Vista la Decisione della Commissione C (2015) 5377 del 03 agosto 2015 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Vista la deliberazione n. 1487 di data 31 agosto 2015, con la quale la Giunta Provinciale, successivamente alla Decisione della Commissione Europea, ha provveduto all'approvazione definitiva del "Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014 – 2020".

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2017) 777 del 6 febbraio 2017 con cui è stata modificata la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e quindi è stata approvata la modifica del PSR.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 382 di data 13 marzo 2017 con la quale è stata approvata la versione 2.1 del PSR della Provincia autonoma di Trento.

Visto l'art. 14 della Legge provinciale n. 4/2003 "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati" che consente alla Provincia - per agevolare la realizzazione dei progetti d'interesse agricolo ammissibili ai benefici previsti dai fondi strutturali, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) previsti dai regolamenti comunitari – di concedere in aggiunta ai contributi a carico dei fondi comunitari e dello Stato, o in alternativa ad essi in caso di mancata erogazione, agevolazioni in conto capitale fino alla misura massima prevista dai regolamenti comunitari.

Preso atto che le risorse comunitarie e nazionali vengono assegnate ad APPAG da AGEA coordinamento in base alle previsioni di spesa mensili formulate dall'Agenzia medesima e che all'erogazione di tali risorse provvede il Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato –IGRUE.

Considerato come al pagamento degli aiuti relativi alle Misure/Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziate con il FEASR provvederà l'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), riconosciuta ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dell'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 885/2006, con decreto di data 10 ottobre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA ed in particolare per i pagamenti riguardanti i regimi di aiuto previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Considerato quindi che l'aiuto pubblico sarà pagato dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), direttamente ai beneficiari finali dietro presentazione da parte del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, di richiesta di liquidazione.

Considerato inoltre che lo Stato e l'Unione Europea dovranno trasferire le proprie quote di aiuto sul conto corrente infruttifero intestato ad APPAG acceso presso la Tesoreria provinciale dello Stato, mentre la Provincia autonoma di Trento dovrà trasferire le proprie quote sul conto di cassa di APPAG aperto presso UniCredit Banca SpA.

Vista la deliberazione del C.I.P.E. di data 28 gennaio 2015 relativa alla ripartizione tra Regioni e Province Autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

(FEASR) per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR.

Visto inoltre il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento 2014-2020 che prevede le seguenti quote di cofinanziamento: FEASR (42,98%), Stato e Provincia autonoma di Trento (57,02%).

Considerato che la proposta di riparto Stato e Provincia autonoma di Trento pari al 57,02% dell'aiuto pubblico formulata dall'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (IGRUE) prevede a carico della Provincia autonoma di Trento una quota pari al 17,106%.

Visto che tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, ai sensi dell'articolo 20 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 7.1.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.

L'operazione 7.1.1 risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 4a) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa."

L'operazione 7.1.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia autonoma di Trento per il 17,106%.

Con deliberazione n. 2345 di data 16 dicembre 2016 per l'operazione 7.1.1 è stato prenotato, come quota PAT, l'importo di Euro 2.600,00 disponibile sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2016, successivamente assegnato ad APPAG con determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 150 di data 19 dicembre 2016.

A seguito delle concessioni dei contributi relativi al primo bando dell'operazione 7.1.1, le risorse PAT non utilizzate pari ad Euro 5.092,11 (propria determinazione n. 30/2016) sono tornate a disposizione con deliberazione della Giunta provinciale n. 687 del 5 maggio 2017.

Con deliberazione n. 687 del 5 maggio 2017 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.1.1 e con la quale è stato prenotato, come quota PAT, l'ulteriore importo di Euro 6.847,99 disponibile sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2017.

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 687/2017 sopra citata, con determinazione n. 29 di data 31 maggio 2017 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG l'importo ulteriore di euro 6.847,99 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.1.1.

La citata deliberazione n. 687/2017 riserva alle domande presentate dal 8 maggio 2017 e fino al 6 luglio 2017 l'importo complessivo di euro 85.000,00 a cui corrisponde una quota PAT di euro 14.540,10.

Sulla base delle domande pervenute, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette in data 18 agosto 2017 ha predisposto un verbale di accertamento del punteggio per l'operazione 7.1.1, facendo rientrare nella priorità di finanziamento tutte le domande risultanti dalla posizione n. 1 alla posizione n. 3.

Viste le domande di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, nonché la relativa documentazione, e accertato che le iniziative sono finanziabili nel rispetto della Priorità 4a) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa."

Viste le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dei seguenti soggetti beneficiari:

- Parco Naturale Adamello Brenta;
- Comune di Storo;
- Comune di Altavalle;

che attestano la non recuperabilità dell'IVA relativa alle corrispondenti iniziative per le quale viene richiesta l'ammissibilità a finanziamento, si ritiene pertanto l'IVA una spesa ammissibile.

Visti i relativi verbali di accertamento tecnico-amministrativo del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette di data 18 agosto 2017, con i quali si quantificano in Euro 75.794,80 sia la spesa ammessa complessiva che il contributo in conto capitale complessivo previsto, visto il tasso di finanziamento sulla spesa ammissibile del 100%.

Considerato che la corrispondente quota a carico della Provincia autonoma di Trento, del 17,106%, ammonta ad Euro 12.965,46 e trova copertura per Euro 5.092,11 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 30/2016 per l'esercizio finanziario 2016, per Euro 2.600,00 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 150/2016 per l'esercizio finanziario 2016 e per Euro 5.273,35 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 29/2017 per l'esercizio finanziario 2017.

Considerato come i soggetti beneficiari non rientrino nell'ambito di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 (articoli 1 e 2) e le relative disposizioni attuative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 da ultimo modificato dal D.lgs 15 novembre 2012, n. 218, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

I relativi procedimenti amministrativi ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm.ii, per *"Contributi per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone al alto valore naturalistico"*, individuati dalla Deliberazione G.P. 08 aprile 2016 n. 507, allegato A, codice 1683, sono soggetti al termine di conclusione di 45 giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande. Per tutte le domande, sono stati quindi avviati il 7 luglio 2017 e terminano con la data di assunzione del presente provvedimento.

Considerato che, ai sensi dell'art. 31 bis (Amministrazione aperta) della legge provinciale 23/1992, la Struttura responsabile è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e che il responsabile del procedimento amministrativo in oggetto è il funzionario dott.ssa Valeria Fin.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati nella premessa;
- vista la Legge provinciale nr. 23/1992 e s.m.;
- vista la L.P. n. 7/97;
- vista la L.P. n. 11/2007;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il D.M. n. 3536 del 08/02/2016 in materia di riduzioni e di esclusione delle agevolazioni;
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020";

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria delle istanze presentate ai sensi dell'operazione 7.1.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone al alto valore naturalistico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 687 del 5 maggio 2017, come specificato nell'allegato parte integrante n. 1 "Graduatoria operazione 7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone al alto valore naturalistico";
2. di stabilire che rientrano nella priorità di finanziamento le domande presentate dalla posizione n. 1 alla posizione n. 3 della "Graduatoria operazione 7.1.1 - Sostegno per la stesura e

l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone al alto valore naturalistico” allegato parte integrante n. 1 del presente provvedimento, tenuto conto dell'importo di spesa pubblica totale di Euro 85.000,00, come specificato nella premessa;

3. di approvare le iniziative di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante n. 2 della presente determinazione, presentate per l'operazione 7.1.1 per l'anno 2017, e l'importo del contributo indicato a fianco di ciascun beneficiario, come risulta dai verbali di accertamento tecnico-amministrativo allegati, per una spesa ammessa complessiva di Euro 75.794,80 comportante un contributo in conto capitale complessivo di Euro 75.794,80, pari al 100% della spesa ammessa;
4. di dare atto che il contributo in conto capitale complessivo di cui sopra, pari a Euro 75.794,80 è così suddiviso:
 - 42,980% corrispondente alla quota di cofinanziamento della UE – FEASR pari a Euro 32.576,60;
 - 39,914% corrispondente alla quota di cofinanziamento dello Stato pari a Euro 30.252,74;
 - 17,106%, corrispondente alla quota di cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento, pari a Euro 12.965,46 e che trova copertura per Euro 5.092,11 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 30/2016 per l'esercizio finanziario 2016, per Euro 2.600,00 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 150/2016 per l'esercizio finanziario 2016 e per Euro 5.273,35 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 29/2017 per l'esercizio finanziario 2017;
5. di dare atto che l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG), con sede a Trento, via Trener n. 3, provvederà direttamente al pagamento degli aiuti in conto capitale ai beneficiari sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi all'Agenzia dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
6. di fissare il seguente termine:

La **rendicontazione** delle iniziative dovrà essere effettuata **entro due anni** dalla data del presente provvedimento di concessione/approvazione del contributo. Entro tale data dovrà essere presentata tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo;
7. di stabilire che il termine di cui al punto 6. potrà essere prorogato nel rispetto di quanto indicato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980 di data 14 settembre 2007 e successive modificazioni e integrazioni. Tuttavia per le iniziative relative a soli acquisti di importo inferiore ad euro 100.000 può essere concessa una sola proroga per una durata massima di un anno. La richiesta di proroga/sospensione, a fronte di richiesta motivata da parte del beneficiario, dovrà pervenire obbligatoriamente entro il termine originariamente fissato. In ogni caso i termini per la rendicontazione non possono essere differiti oltre il termine necessario per consentire la liquidazione delle agevolazioni entro il termine massimo del PSR;
8. di stabilire che il mancato rispetto dei termini di cui ai precedenti punti 6. e 7. comporterà la revoca parziale o totale, del contributo ed il recupero delle somme eventualmente liquidate;
9. di far presente quanto segue:
 - a) eventuali varianti, non sostanziali; potranno essere effettuate solamente secondo le modalità di cui al capitolo 13 “Varianti” dell'Allegato parte integrante n. 3 della deliberazione attuativa n. 687 di data 5 maggio 2017;

b) dovranno essere rispettati gli obblighi previsti al capitolo 15 “Obblighi, controlli e riduzioni ed esclusioni” dell'Allegato parte integrante n. 3 della deliberazione attuativa n. 687 di data 5 maggio 2017;

10. di dare atto che il procedimento in oggetto è stato avviato in data 7 luglio 2017 e termina con la data del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Graduatoria operazione 7.1.1

002 Elenco assegnazione degli aiuti operazione 7.1.1

IL DIRIGENTE
Claudio Ferrari

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE N.1

**GRADUATORIA OPERAZIONE 7.1.1 “Sostegno per la stesura e l’aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone al alto valore naturalistico”
PSR 2014-2020**

BANDO: Deliberazione Giunta Provinciale n. 687 dd 05/05/2017

Dati Domanda			BENEFICIARIO		DATI FINANZIARI			Caratteristiche dell’area oggetto d’investimento			Totale
N.	Data Presentazione	Numero SIAR	Intestatario Pratica (Ragione sociale/Cognome Nome)	partita IVA/codice fiscale	Importo contributo richiesto (in Euro)	progressione finanziaria	quota PAT 17,106%	A. Estensione complessiva dei siti Natura 2000	B. Numero dei siti Natura 2000 coinvolti	C. Superficie di habitat prioritari per Natura 2000	Totale punti
1	21/06/2017	12200	Parco Naturale Adamello Brenta	01300650221	€ 18.666,00	€ 18.666,00	€ 3.193,01	40	25	20	85
2	04/07/2017	12222	Comune di Storo	00285750220	€ 40.000,00	€ 58.666,00	€ 10.035,41	40	30	15	85
3	06/07/2017	12220	Comune Altavalle (capofila Rete di Riserve Alta Val di Cembra – Avisio)	02401930223	€ 18.300,00	€ 76.966,00	€ 13.165,80	40	30	15	85

Legenda punteggi Riferimento Deliberazione Giunta Provinciale n. 687 dd 05/05/2017

Area di intervento:

A. Estensione complessiva dei siti Natura 2000:

A.1 superficie superiore a 10.000 ha - 50 punti

A.2 superficie compresa tra 2.000 ha e 10.000 ha - 45 punti

A.3 superficie inferiore a 2.000 ha - 40 punti

B. Numero dei siti Natura 2000 coinvolti:

B.1 superiore a 5 - 35 punti

B.2 da 2 a 5 - 30 punti

B.3 un sito Natura 2000 - 25 punti

C. Superficie di habitat prioritari per Natura 2000:

C.1 >= a 100 ha - 20 punti

C.2 < a 100 ha - 15 punti

A parità di punteggio si riserva la priorità alle iniziative che hanno ottenuto il punteggio maggiore sul criterio “Superficie di habitat prioritari per Natura 2000”. Qualora si riscontrasse un’ulteriore parità di punteggio si considererà la data di presentazione della domanda.

Punteggio minimo: 65 punti.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE N. 2

ELENCO ASSEGNAZIONE DEGLI AIUTI

OPERAZIONE 7.1.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone al alto valore naturalistico"
PSR 2014-2020

BANDO: Deliberazione Giunta Provinciale n. 687 dd 05/05/2017

Dati Domanda				BENEFICIARIO		DATA VERBALE	DATI FINANZIARI								
N. pratica interno	ID SIAR	OGGETTO	CUP	Intestataro Pratica (Ragione sociale/Cognome Nome)	partita IVA/codice fiscale		spesa ammessa	contributo concesso	%	quota FEASR 42,980%	quota Stato 39,914%	quota PAT 17,106%	Quota PAT 2016 Det. 30/2016 Euro 5.092,11	Quota PAT 2016 Det. 150/2016 Euro 2.600,00	Quota PAT 2017 Det. 29/2017 Euro 6.847,99
10	12200	Piano attuativo Riserva Speciale RS4 Valagola – Val Brenta del Parco Naturale Adamello Brenta	C74H17000500001	Parco Naturale Adamello Brenta	01300650221	18/08/17	€ 18.300,00	€ 18.300,00	100%	€ 7.865,340	€ 7.304,262	€ 3.130,398	€ 3.130,398	€ 0,000	€ 0,000
12	12222	Piano di gestione della Rete di Riserve "Valle del Chiese" tra i comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono Prezzo, Valdaone	C24H17000760001	Comune di Storo	00285750220	18/08/17	€ 39.194,80	€ 39.194,80	100%	€ 16.845,925	€ 15.644,212	€ 6.704,662	€ 1.961,712	€ 2.600,000	€ 2.142,950
11	12220	Proposta di Piano di gestione della Rete di Riserve Alta val di Cembra-Avisio	C94H17000450001	Comune di Altavalle (capofila Rete di Riserve Alta Val di Cembra – Avisio)	02401930223	18/08/17	€ 18.300,00	€ 18.300,00	100%	€ 7.865,340	€ 7.304,262	€ 3.130,398	€ 0,000	€ 0,000	€ 3.130,398
						TOTALE	€ 75.794,80	€ 75.794,80		€ 32.576,605	€ 30.252,736	€ 12.965,458	€ 5.092,110	€ 2.600,000	€ 5.273,348
										€ 32.576,60	€ 30.252,74	€ 12.965,46	€ 5.092,11	€ 2.600,00	€ 5.273,35

(arr.to ai 2 decimali)